



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827  
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni - IPSIA Istituto professionale industria e artigianato  
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128  
Indirizzo ITE Turismo  
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15  
Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: [rmis05300l@istruzione.it](mailto:rmis05300l@istruzione.it) - P.E.C.: [rmis05300l@pec.istruzione.it](mailto:rmis05300l@pec.istruzione.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'O.M. 205/2019)

**Classe V sez. A (indirizzo ITE-AFM)**

**Docente coordinatore di classe: Prof.ssa E.M.A. AMODEO**

*Anno scolastico 2018-2019*

## SOMMARIO

<b>1. Riferimenti normativi</b>	p.	3
<input type="checkbox"/> <i>Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1</i>	p.	3
<input type="checkbox"/> <i>Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6</i>	p.	3
<b>2. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"</b>	p.	4
<b>3. Le linee-guida dell'Istituto</b>	p.	4
<input type="checkbox"/> <i>Finalità</i>	p.	4
<input type="checkbox"/> <i>Strategie educative generali</i>	p.	5
<b>4. Gli indirizzi di studio: i profili dei diplomati e i quadri orari</b>	p.	5
<b>Istituto Tecnico Economico</b>	p.	5
<input type="checkbox"/> <i>Profilo Diplomato Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing</i>	p.	5
<input type="checkbox"/> <i>Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico</i>	p.	7
<b>5. Presentazione della classe</b>	p.	7
<input type="checkbox"/> <i>Continuità didattica</i>	p.	8
<input type="checkbox"/> <i>Andamento didattico disciplinare</i>		
<b>6. Continuità nel corso del triennio</b>	p.	9
<input type="checkbox"/> <i>Studenti</i>	p.	9
<input type="checkbox"/> <i>Docenti del Consiglio di Classe</i>		
<b>7. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe</b>	p.	10
<b>8. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe</b>	p.	10
<b>9. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe</b>	p.	11
<b>10. Prospetto delle prove effettuate nel corso dell'anno scolastico</b>	p.	12
<input type="checkbox"/> <i>Simulazioni Prove d'esame</i>		
<input type="checkbox"/> <i>Prove Invalsi</i>		
<b>11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»</b>	p.	13
<b>12. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)</b>	p.	13
<b>13. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione</b>	p.	14
<b>14. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa</b>	p.	15
<b>15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico</b>	p.	15
<input type="checkbox"/> <i>Tabella di conversione del credito</i>	p.	16
<b>16. Firme dei docenti del Consiglio di classe</b>	p.	17

## ALLEGATI

1. Relazioni finali e programmi svolti nelle singole discipline
2. Griglie di correzione per le prove dell'Esame di Stato
3. Relazione finale PCTO

## 1. Riferimenti normativi

*Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1*

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

*Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6*

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

## **2. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"**

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano.

Nella precedente definizione dell'Offerta Formativa, pertanto, i docenti dell'I.I.S. "Sandro Pertini" hanno dovuto tener conto delle diverse esigenze e aspettative dell'utenza e della specificità dei tre indirizzi in cui l'Istituto stesso era articolato.

Nel corso degli anni è cambiata la denominazione dell'IGEA diventato ITE (Istituto tecnico economico) e l'ITIS divenuto ITT (Istituto tecnico tecnologico)

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha ottenuto l'assegnazione di un nuovo indirizzo di studio, l'ITT "Sistema Moda", del quale è prevista l'introduzione a partire dal prossimo anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2018/19 sono state realizzate – preve deliberate del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto – alcune importanti innovazioni sul piano organizzativo: articolazione dell'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali e adozione di unità orarie di 54 minuti ciascuna, in luogo dei precedenti 60 minuti. I quadri orari riportati successivamente, nella presentazione degli indirizzi di studio, si riferiscono alla scansione oraria tradizionale e non tengono conto delle unità aggiuntive, necessarie per completare l'orario di cattedra.

## **3. Le linee-guida dell'Istituto**

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), ma anche partecipando alle molteplici iniziative che la scuola pone in essere (progetti e iniziative di vario genere, viaggi d'istruzione, attività di recupero e di potenziamento ecc.) nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

### *Finalità*

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate

- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

#### *Strategie educative generali*

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

#### **4. Gli indirizzi di studio: i profili dei diplomati e i quadri orari**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

##### *Profilo Diplomato dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze

dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ❖ Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ❖ Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ❖ Gestire adempimenti di natura fiscale;
- ❖ Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ❖ Svolgere attività di marketing;
- ❖ Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- ❖ Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
  - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nelladimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ❖ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ❖ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ❖ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ❖ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo -finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ❖ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

*Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico*

Primo Biennio Comune ITE			
Materie Curricolari	1^ Classe	2^ Classe	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Tecnologia Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia Aziendale	2	2	
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	
Secondo biennio e 5° anno AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Materie Curricolari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia Informatica	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	6	7	8
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**Presentazione della classe**

La classe risultava composta a inizio anno da ventuno allievi, di cui due inseriti quest'anno: un ripetente di quinta proveniente dallo stesso corso di studi e un'alunna proveniente da un altro Istituto e con un percorso di studi articolato su più indirizzi.

Per quest'ultima allieva, a causa della frequenza decisamente discontinua fin da subito, non sussiste la validità dell'anno scolastico, avendo frequentato solo i primissimi giorni di scuola. Pertanto a fine anno gli alunni effettivi risultano essere venti, di cui un'allieva DSA con PDP. Gli alunni appartengono in larga parte al gruppo originario del loro percorso scolastico e nel corso degli anni non sono emerse, riguardo la socializzazione, situazioni di conflittualità.

### Continuità didattica

La classe è stata seguita da quasi tutti gli attuali docenti del Consiglio già negli anni precedenti, da alcuni addirittura dal primo anno, per cui le caratteristiche cognitive e comportamentali degli alunni erano ben note ed è stato possibile monitorare con una certa puntualità il loro andamento didattico programmando le attività con continuità, tra cui a partire dalla terza classe gli IFS, che sono una modalità dell'ASL.

### Andamento didattico e disciplinare

Relativamente al comportamento non si sono registrati atti di indisciplina particolari e in classe, quando presenti, gli alunni hanno mostrato la dovuta attenzione durante le lezioni, ma la partecipazione alla vita scolastica è risultata per alcuni insoddisfacente ed inadeguata a causa delle numerose assenze registrate già negli anni precedenti, che sono diminuite nel presente anno scolastico, ma comunque hanno inciso sul rendimento scolastico e ha reso necessari continui interventi finalizzati sia al coinvolgimento delle famiglie, sia ad un maggiore senso di responsabilità e consapevolezza da parte dei discenti. In ragione di ciò, si è continuamente cercato di creare un clima di collaborazione e trasparenza e si è riusciti nell'intento con larga parte della classe, consentendo un proficuo e costruttivo dialogo educativo.

Alla luce di tali considerazioni la situazione della classe è la seguente:

solo alcuni allievi, impegnati costantemente in tutti gli anni del corso di studi, sono emersi per motivazione, applicazione seria e hanno conseguito un livello di preparazione più che buono in tutte le materie; mirabile anche il loro impegno fattivo in attività extrascolastiche progettuali e di Scuola Lavoro, nelle quali si sono distinti per capacità organizzative e competenze;

un secondo gruppo, più numeroso, non sempre si è impegnato con una certa regolarità, soprattutto nel presente anno scolastico e lo studio superficiale e discontinuo non ha permesso loro di acquisire maggiori competenze in tutte le discipline. Pur continuando a palesare delle lacune ha conseguito un livello di preparazione nel complesso sufficiente;

un ristretto gruppo di allievi, infine, presenta un livello di preparazione a tutt'oggi decisamente inadeguato in molte delle discipline, a causa dello scarso impegno e della minima partecipazione alla vita scolastica. Per questi ultimi si sperava in una "crescita" nel quarto e soprattutto quinto anno, ma loro hanno continuato a mostrare superficialità, a non accogliere sollecitazioni e strategie particolari, volte appunto ad una maggiore responsabilizzazione. Pertanto non hanno maturato le proprie capacità come avrebbero potuto, continuando a palesare carenze e un livello di conoscenze e competenze non adeguato in diverse discipline.

C'è comunque da evidenziare che, sebbene non per tutti gli allievi si è verificato l'auspicato raggiungimento di una maggiore autonomia organizzativa e padronanza delle conoscenze e degli strumenti di competenze, viceversa, molti di loro si sono distinti per l'impegno profuso in attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Pertanto, il profitto conseguito dalla classe in questo ultimo anno, pur diversificato caso per caso secondo le attitudini, l'applicazione, l'interesse e la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni di ciascun alunno, può considerarsi nel complesso discreto.

## 6a. Studenti

### Composizione della classe nel corso del triennio

	N° totale alunni	Totali promossi	Non promossi
3° anno	18	16	2
4° anno	20	19	1
5° anno	21		

## 6b. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso.

MATERIE CURRICULARI	Docenti del terzo anno di corso	Docenti del quarto anno di corso	Docenti del quinto anno di corso
<b>Religione</b>	DELIA V.	DELIA V.	MODESTINI P.
<b>Lingua Italiana - Storia</b>	CIOCCHETTI M.	CIOCCHETTI M.	CIOCCHETTI M.
<b>Lingua Inglese</b>	DURANTI M.C.	DURANTI M.C.	DURANTI M.C.
<b>Lingua Francese</b>	FERRANTE B.	FERRANTE B.	FERRANTE B.
<b>Matematica</b>	AMODEO E.M.A.	AMODEO E.M.A.	AMODEO E.M.A.
<b>Diritto</b>	LO CICERO F.	TODINI L.	TODINI L.
<b>Economia Politica</b>	LO CICERO F.	LO CICERO F.	TODINI L.
<b>Economia Aziendale</b>	QUARESIMA P.	QUARESIMA P.	QUARESIMA P.
<b>Scienze Motorie</b>	DI FRANCESCO A.	DI FRANCESCO A.	MAZZUOLI D.
<b>Tecnologia Informatica</b>	GRASSO F.	GRASSO F.	

INCARICHI	DOCENTE COORDINATORE	DOCENTE TUTOR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
3° anno	AMODEO E.M.A.	QUARESIMA P.
4° anno	AMODEO E.M.A.	AMODEO E.M.A.
5° anno	AMODEO E.M.A.	AMODEO E.M.A.

L'organizzazione dell'attività scolastica è stata programmata facendo riferimento a proposte di carattere collegiale prese in ambiti diversificati: per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi generali connessi ai diversi profili professionali, ci si è attenuti alle scelte del Collegio dei docenti deliberate per il PTOF, mentre per la programmazione disciplinare si è tenuto conto delle decisioni scaturite dalle riunioni dei docenti per Dipartimento. I piani di lavoro e la progettazione annuale relativa agli obiettivi educativi e trasversali, le scelte metodologiche e le attività integrative e complementari, sono stati, invece, discussi e valutati nei consigli di classe. Relativamente all'allieva con PDP, si rimanda alla singola e specifica relazione deliberata dal Consiglio ed ai relativi documenti allegati e consegnati in modalità riservata alla Segreteria didattica.

Per maggiori informazioni sui livelli di preparazione nelle varie discipline si rimanda alle singole relazioni e programmi.

**7. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe**(contrassegnare con una X)

	All'inizio dell'anno scolastico	Durante lo svolgimento dell'anno scolastico	In momenti specifici dell'anno scolastico	Nella parte finale dell'anno scolastico
Lezioni frontali		X		
Lavori di gruppo		X		
Attività di laboratorio		X	X	
Dibattiti in classe		X		
Recupero		X	X	
Approfondimento		X		
Relazione PCTO				X
Simulazioni INVALSI		X	X	

**8. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe**

(corrispondenza fra voti/giudizi e prestazione didattica)

Performance	Obiettivo	Risultato
Il non approfondimento di alcun lavoro	NON RAGGIUNTO (1/3)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
La sensibile diffusione di lacune	NON RAGGIUNTO (4)	INSUFFICIENTE
L'incertezza diffusa e la non sconoscenza di qualche argomento (specie se essenziale)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5)	MEDIOCRE
Il possesso dei requisiti minimi di conoscenza e di capacità d'uso personale di ogni singolo argomento trattato nello svolgimento del programma, con particolare riguardo all'acquisizione dei "concetti" fondamentali (anche se con qualche aiuto e avvio al ragionamento logico-deduttivo, ove sia presente incertezza)	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO (6)	SUFFICIENTE
In senso positivo l'autosufficienza e la sostanziale padronanza degli argomenti	RAGGIUNTO (7)	DISCRETO
La sicurezza e la padronanza	RAGGIUNTO (8)	BUONO
L'arricchimento eventuale con materiale e conoscenze aggiuntive con ricerche personali spontanee	PIENAMENTE RAGGIUNTO (9-10)	OTTIMO

**9. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe** (contrassegnare con una X)

	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	EC. POLITICA	DIRITTO	EC. AZIENDALE	SC. MOTORIE
Prove tradizionali in classe		X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove pluridisciplinari (Simulazioni IFS)		X	X		X	X		X	X	
Prove strutturate		X	X		X	X	X	X	X	
Prove semistruzzurate		X	X	X		X			X	
Attività laboratoriali					X	X			X	
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)										X
Risoluzione di problemi (problem solving)						X			X	
Simulazioni di 1 <sup>a</sup> prova (ITALIANO)		X								
Simulazioni di 2 <sup>a</sup> prova (ECONOMIA AZIENDALE)									X	
Altre simulazioni, in aggiunta a quelle programmate a livello nazionale.									X	
Interrogazioni		X	X		X	X	X	X	X	
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Compiti a casa		X	X	X	X	X	X	X	X	

**10 a. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico**

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
1 <sup>a</sup> PRIMA PROVA	ITALIANO	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	19 FEBBRAIO 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI
2 <sup>a</sup> PRIMA PROVA	ITALIANO	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	26 MARZO 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE Due assenti
1 <sup>a</sup> SECONDA PROVA	EC. AZIENDALE	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	28 FEBBRAIO 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE Due assenti
2 <sup>a</sup> SECONDA PROVA	EC. AZIENDALE	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	02 APRILE 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE Un assente

Sono state inoltre organizzate ed effettuate in Istituto le prove a carattere nazionale predisposte dall'Invalsi per le classi quinte, volte ad verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica ed inglese: prova computer based (CBT) di Italiano e Matematica e prova di Inglese, composta da listening e reading, il cui svolgimento costituisce per le istituzioni scolastiche attività ordinaria di istituto (art.19, comma 3 del D.Lgs.n.62/2017)

**10 b. Prospetto delle prove INVALSI**

DISCIPLINE COINVOLTE	MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (in minuti)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
LINGUA INGLESE	Prova al Computer (CBT) Listening-reading	19 MARZO 2019	90+60	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI
MATEMATICA	Prova al Computer (CBT)	20 MARZO 2019	120	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI
LINGUA ITALIANA	Prova al Computer (CBT)	21 MARZO 2019	120	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI

### 11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

Descrizione sintetica dell'attività, percorso o progetto	Discipline coinvolte
<p>Coerentemente con le strategie educative generali indicate nel PTOF, che esplicitano, tra l'altro, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo;</li> <li>• Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole;</li> <li>• Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse;</li> <li>• Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni,</li> </ul> <p>nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di studio ed approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.</p> <p>Le attività di approfondimento e studio hanno avuto per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il contesto storico e sociale nel quale la Costituzione è nata;</li> <li>➤ i caratteri generali della Costituzione italiana;</li> <li>➤ i valori fondativi dello Stato repubblicano: democrazia e sovranità popolare, riconoscimento e tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> </ul>	<p>DIRITTO</p> <p>STORIA</p>
Progetto Libera; Il giorno della memoria e giornata internazionale della donna	
Incontro dedicato all'intercultura "Buone pratiche d'integrazione e sviluppo" organizzato dal CICAR di Genzano di Roma	

### 12. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro)

Nel corso del secondo biennio e quinto anno, le attività di alternanza scuola-lavoro si sono sviluppate sia seguendo le fasi dell'Impresa Formativa Simulata, inserite nel documento di programmazione iniziale di classe e sia al contempo sono state individuate esperienze formative significative, attinenti al profilo di studi di un corso ITE AFM (corsi, uscite didattiche, progetti inseriti nel PTOF, competizioni scolastiche, tirocini presso aziende e/o organizzazioni del territorio). Per organizzare tali esperienze, si è tenuto conto della disponibilità di aziende, organizzazioni di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali presenti sul territorio e si sono vagliate anche le proposte inoltrate dagli stessi studenti e famiglie, che sono risultate idonee dai docenti del C.d.C.

Sono da intendersi attività di alternanza scuola lavoro anche le visite aziendali, workshop e fiere di settore, nonché visite sul territorio, viaggi d'istruzione e attività di orientamento in uscita. Gli stessi progetti PON e del PTOF dell'istituto, ai quali hanno partecipato gli alunni nel corso del triennio, se considerati conformemente validi con la programmazione didattica delle classi, sono stati riconosciuti e rientrano nel computo delle ore di ASL.

### Descrizione sintetica e sommativa delle attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio .

Nel corso del secondo biennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come ASL:

- progetto sulla sicurezza legato all'alternanza scuola-lavoro
- progetto ECDL;
- Certificazione di lingua inglese;
- Strategie di comunicazione per il marketing territoriale: Eynomia; corso di web-marketing, finalizzato alla produzione di materiale digitale,
- Gare Bebras;
- Presentazione Start Up;
- Business Game;
- Progetto Cisco (SPARK);
- Attività di Asl Big Rock;
- Organizzazione C.I.CA.R.;
- Istituto comprensivo F. De Sanctis (Genzano di Roma)
- Tirocini aziendali;
- Comune di Genzano.

Nel corso dell'ultimo anno, la classe per intero ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come ASL:

- corso "ECONOMIC@MENTE - Metti in conto il tuo futuro": corso formativo tematico in oggetto, tenuto da esperti ANASF all'interno dell'Istituto;
- convegno ANASF presso Auditorium di Roma - Parco della Musica;
- LEZIONI LINCEE DI ECONOMIA", organizzate dal Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre", presso l'Accademia Nazionale dei Lincei-Roma;
- Partecipazione in Istituto al progetto "ROSSO, BIANCO, VERDE: POVERTÀ LONTANA E VICINA CHE FARE? ...metto in gioco il mio tempo";

**Per una descrizione analitica delle attività di ASL effettuate da ciascun studente nell'arco del triennio si rimanda al documento allegato**

### 13. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione

**Riguardo ai viaggi d'istruzione, singoli o gruppi di alunni hanno aderito nel secondo biennio:**

- Al viaggio d'istruzione Big Rock;
- Alla fiera on board degli IFS a Barcellona (9<sup>a</sup> - 10<sup>a</sup> fiera On Board)
- alla Prima Fiera Nazionale delle imprese formative simulate IFSCONFAO a Roma.

Mentre nel quinto anno due allievi sono andati a Dublino, nel periodo di settembre – ottobre 2018, nell'ambito del progetto PON "THE IRISH WORLD OF WORK".

**Attività di orientamento in uscita svolte dalla classe nel quinto anno:**

- Partecipazione al CAMPUS ORIENTA, visita del "Salone dello studente" presso nuova Fiera di Roma;
- Partecipazione in Istituto all'incontro con l'Università Link Campus University

#### 14. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

Nel corso del secondo biennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato alle seguenti attività/ progetti:

progetto sportivo e gruppo sportivo d'Istituto, incontro con i rappresentanti del progetto sui temi del bullismo; progetto "rosso, bianco, verde: povertà lontana e vicina che fare? ...metto in gioco il mio tempo"; progetto Infiorata; progetti inerenti la valorizzazione degli indirizzi tecnologici (gare di problem solving, web trotter, championship, Bebras); progetto Libera; Il giorno della memoria e giornata internazionale della donna; Progetto teatro Sbulliamo la scena; Radio Impertinente; Concorso EconoMia.

Nel corso dell'ultimo anno, la classe per intero ha partecipato alle seguenti attività/progetti:

- Progetto "Bella la vita se salvi una vita" (donazione sangue);
- Partecipazione in Istituto al progetto TEATRinSCUOLA con il Laboratorio teatrale "Pirandellianamente";
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il berretto a sonagli" presso Teatro Argentina di Roma;
- Partecipazione all'incontro dedicato all'intercultura "Buone pratiche d'integrazione e sviluppo" organizzato dal CICAR presso il Comune di Genzano di Roma;
- Partecipazione al seminario "Lezioni Lincee di economia" presso l'Accademia dei Lincei a Roma
- Radio Impertinente

Tra gli alunni dell'Istituto si sono distinti due allievi della classe, che hanno partecipato al Progetto PON-FSE Alternanza scuola-lavoro transnazionale "THE IRISH WORLD OF WORK"-

#### 15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella di cui all'allegato A del D.lgs. n.62/2017, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per le classi terze e quarte è predisposta la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno, in allegato al medesimo decreto).

<i>Media dei voti</i>	<i>Fasce di credito III anno</i>	<i>Fasce di credito IV anno</i>	<i>Fasce di credito V anno</i>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

### Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	MODESTINI PIERGIORGIO	
ITALIANO - STORIA	CIOCCHETTI MARCELLO	
INGLESE	DURANTI MARIA CATERINA	
FRANCESE	FERRANTE BENEDETTO	
MATEMATICA	AMODEO ELISABETTA M. A.	
ECONOMIA PUBBLICA - DIRITTO	TODINI LIVIA	
ECONOMIA AZIENDALE	QUARESIMA PAOLA	
EDUCAZIONE FISICA	MAZZUOLI DONATELLA	

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Roberto Toro)

## **RELIGIONE**

DOCENTE: prof. PIERGIORGIO MODESTINI

### **RELAZIONE FINALE**

La classe, che mi è stata affidata quest'anno, proviene da un percorso di studi in materia religiosa sviluppato nel corso dei quattro anni scolastici precedenti da un mio collega di IRC.

Anche se non sempre facile da gestire, il gruppo classe ha mostrato fin dai primi giorni un interesse particolare per la disciplina religiosa.

Attraverso il coinvolgimento di tutta la classe si è riuscito ad approfondire sia tematiche religiose che etico sociali, tali da accrescere una profonda maturità da parte di tutti gli alunni.

Il percorso didattico si ripartisce nei cinque anni, privilegiando nel biennio lo studio e la conoscenza di tematiche basilari della religione cattolica, attraverso l'utilizzo di testi biblici e di fonti magisteriali.

Nel triennio successivo vengono svolti argomenti di bioetica, per creare una forte relazione anche con il mondo esterno della società civile che, con l'ausilio della istituzione Chiesa, si arricchisce giorno dopo giorno, contribuendo a realizzare identità umane responsabili e consapevoli nei confronti del mondo e soprattutto con sé stessi.

La classe inoltre si è prestata sia a livello umano e sia didattico ad accogliere il nuovo docente di IRC in modo positivo e costruttivo, aiutando lo stesso docente a realizzare con interesse e dedizione la relativa programmazione didattica in materia religiosa ed etico sociale.

Dal punto di vista dei risultati la classe ha conseguito risultati più che soddisfacenti in ogni ambito di studi, sia a livello teologico che etico sociale.

### **OBIETTIVI**

#### **CONOSCENZE:**

Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.

Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.

#### **COMPETENZE**

Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.

Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.

Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.

#### **CAPACITA'**

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse

Religioni.

### **METODOLOGIA**

Si è privilegiato il metodo induttivo/ esperienziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni

favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo. Si sono usate varie tecniche (brainstorming, lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi, aperti, interessanti, partecipati.

### **MATERIALE DIDATTICO**

Testi in fotocopia, documenti del Concilio Vaticano II.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare; somministrazione di test; interrogazione breve dal posto.

### ***ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA:***

- Cenni sulla questione romana
- Pio IX e l'enciclica Quanta cura.
- Cenni sul Syllabus.
- I cattolici e il Risorgimento.
- Cenni sul Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.
- Chiese cristiane e nazismo.
- Antigiudaismo e antisemitismo.
- I Patti Lateranensi.
- Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.
- Etica delle comunicazioni sociali.:
- Libertà e morale: l'angoscia del nulla.
- Problematiche attuali.

IL DOCENTE  
Prof.re Piergiorgio Modestini

## **ITALIANO**

Docente: prof. MARCELLO CIOCCHETTI

### **RELAZIONE FINALE**

Gli studenti della 5<sup>A</sup> ITE AFM non hanno mai destato preoccupazione sotto l'aspetto disciplinare; sul piano strettamente scolastico è stato invece possibile rilevare un impegno non sempre costante. Le principali difficoltà riscontrate nelle fasi iniziali dell'anno scolastico erano, da un lato, un'insufficiente applicazione ai contenuti trattati, dall'altro qualche incertezza sul piano dell'esposizione sia scritta che orale. Si è cercato pertanto di ricavare dai temi di volta in volta proposti spunti per esercitazioni di vario genere: l'analisi di un testo letterario, lo studio di un contesto culturale o l'indagine del rapporto tra un autore e la sua epoca sono state occasioni per riferire oralmente e per iscritto o per produrre sintesi e schemi. Ciò ha comportato il "sacrificio" di diverse ore inizialmente destinate allo svolgimento di argomenti aggiuntivi e dunque il mancato completamento di quanto programmato. In termini di rendimento finale della classe si registra in compenso un significativo progresso nelle abilità espressive-espositive: la maggior parte degli studenti ha acquisito una accettabile padronanza del mezzo linguistico; in alcuni elementi è stato anche possibile apprezzare capacità e sicurezza nell'organizzazione del discorso e nella rielaborazione dei concetti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Potenziare le capacità comunicative orali e scritte, in relazione alle differenti tipologie testuali.
- Ampliare l'orizzonte conoscitivo dello studente, incentivando la pratica della lettura finalizzandola alla consapevolezza e alla conoscenza di sé e degli altri.
- Affinare il senso estetico e la sensibilità rispetto al fatto letterario
- Acquisire la capacità di apprendere in modo autonomo
- Stimolare il senso critico dello studente e la sua autonomia di giudizio

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

#### Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche formali della lingua italiana a livello produttivo e fruitivo
- Conoscere le caratteristiche strutturali dei principali generi letterari esaminati.
- Conoscere le tematiche, le correnti letterarie, gli autori e i testi più rappresentativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, secondo la scansione del programma svolto.

#### Competenze

- Saper svolgere una relazione orale o scritta su un argomento di studio, utilizzando un lessico ed un registro adeguati.
- Saper produrre testi argomentativi su tematiche diverse.

- Saper analizzare e contestualizzare testi letterari

#### Capacità

- Essere in grado di comunicare in modo efficace e di elaborare in materia critica e puntuale nel lessico testi di varia tipologia.
- Essere in grado di operare confronti, opportunamente motivati e supportati da analisi, tra autori coevi ed autori di epoche diverse.
- Essere in grado di motivare adeguatamente i propri giudizi e le proprie scelte.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI**

Nello svolgimento dei vari moduli si è fatto uso del libro di testo e dei materiali che lo corredano, integrandoli occasionalmente con fotocopie di brani letterari tratti da altre fonti.

L'azione didattica si è ispirata alle seguenti metodologie:

- metodo induttivo-deduttivo
- lezione frontale
- lavori individuali o di gruppo su determinati temi o questioni.

Nello svolgimento dei vari moduli si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) contestualizzazione storico-letteraria
- b) lettura ed analisi dei testi prescelti
- c) individuazione della poetica e "visione del mondo" dell'autore preso in esame

### **TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazioni tradizionali
- prove strutturate o semistrutturate

Per quanto riguarda invece le verifiche scritte, si è fatto riferimento alle tipologie di prova previste per l'Esame di Stato, vale a dire:

- a) Analisi e interpretazione di un testo letterario
- b) Analisi e interpretazione di un testo argomentativo
- c) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

## **PROGRAMMA SVOLTO (alla data di redazione del Documento del CdC)**

Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Torino, Paravia.

### **1. L'ETA' DEL REALISMO: NATURALISMO E VERISMO [vol. 3.1]**

- La contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura
- il realismo romantico: romanzo storico e romanzo sociale
- il naturalismo francese: il romanzo sperimentale di Zola
- Giovanni Verga: biografia e schema delle opere
- Caratteri del Verismo (la narrazione impersonale, le scelte linguistiche, etc.).

Lecture:

- La Scapigliatura. Testi chiave: *La strada ferrata* di Emilio Praga e *Fosca* di Igino Ugo Tarchetti
- Realismo, Naturalismo, Verismo. Dal romanzo storico al romanzo sociale. L'influsso del pensiero positivista. Il Naturalismo; oggettività e determinismo. Il Verismo.
- Gustave Flaubert, brani scelti da *Madame Bovary*
- Il naturalismo francese: il romanzo sperimentale di Zola. Lecture da *L'assommoir*
- Giovanni Verga: profilo biografico e letterario; principi e tecniche della poetica verghiana (la narrazione impersonale, la regressione, le scelte linguistiche). Lecture: da *Vita dei campi* (*Rosso Malpelo* e *La Lupa*); dalle *Novelle rusticane* (*La roba*). Da il 'ciclo dei Vinti': *I Malavoglia*: trama e caratteri dell'opera; lettura della *Prefazione* e di brani dal capitolo iniziale. *Mastro-Don Gesualdo*: genesi e contenuti dell'opera; confronto con *I Malavoglia*. Lecture: da parte I cap. IV ("Gesualdo e Diodata").

### **2. IL DECADENTISMO EUROPEO [vol. 3.1]**

- Concetto storico-estetico di Decadentismo
- Temi e miti del Decadentismo
- Simbolismo ed estetismo

Lecture:

- Dal Simbolismo al Decadentismo: i caratteri e i temi dei due movimenti
- L'estetismo. Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray*
- La poesia simbolista. Charles Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen*.

### **3. POETI DEL DECADENTISMO. PASCOLI E D'ANNUNZIO [vol. 3.1]**

- Giovanni Pascoli: biografia, schema generale delle opere, la poetica, poesie scelte da *Myricae* e da *I Canti di Castelvecchio*
- Gabriele D'Annunzio: biografia, schema generale delle opere, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, poesie scelte da *Alcyone*.

Lecture:

- Giovanni Pascoli: profilo biografico e letterario. Mistero e simboli nella poesia pascoliana; innovazioni linguistiche e metriche. Lecture: da *Myricae* (*Lavandare, X agosto, Temporale, Novembre, Il lampo*); Dai *Canti di Castelvecchio*: (*Il gelsomino notturno*).

- Gabriele D'Annunzio: profilo biografico e letterario, la poetica, estetismo e superomismo. Letture da *Il piacere* (Libro III cap. II: "Andrea Sperelli ed Elena Muti"); dalle *Vergini delle rocce* ("Il programma politico del superuomo"); da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

#### **4. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE [vol. 3.1]**

- I Futuristi: azione, velocità, antiromanticismo; le innovazioni formali.
- I Crepuscolari: la poetica delle piccole cose; ironia e disincanto.

Letture:

- Filippo T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Bombardamento* (da *Zang tumb tuuum*)
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*
- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- Guido Gozzano, *La Signorina Felicita ovvero la felicità*

#### **5. CRISI E RINNOVAMENTO DEL GENERE ROMANZO [vol. 3.1]**

- La crisi del romanzo tradizionale: il nuovo canone narrativo, l'abolizione della struttura consequenziale, l'introspezione e la soggettività, il dominio del caso e l'assenza delle certezze, l'anti-eroe come nuovo protagonista, il senso di isolamento dell'intellettuale.

#### **6. LUIGI PIRANDELLO [vol. 3.1]**

- Profilo biografico e letterario. Temi e visione del mondo (relativismo, casualità, disgregazione dell'io, maschera e volto, forma e vita). Schema generale delle opere. Letture dal saggio *L'umorismo* dalle *Novelle per un anno* (*Il treno ha fischiato*). Il teatro: letture da *Sei personaggi in cerca d'autore*. Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

#### **PROGRAMMA DA SVOLGERE (dal 15 mag. 2019 al termine delle lezioni)**

#### **7. ITALO SVEVO**

- Profilo biografico e letterario. I temi sveviani: inettitudine, malattia, vecchiaia. *Una vita e Senilità* (cenni generali). Letture da *La coscienza di Zeno* (dal cap. III: "Il fumo"; dal cap. IV: "La morte del padre").

#### **8. SCRITTORI E POETI TRA LE DUE GUERRE [vol. 3.2]**

- Biografia, schema generale delle opere e lettura antologica di poesie di Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba ed Eugenio Montale.

IL DOCENTE  
Prof.re Marcello Ciocchetti

## **STORIA**

Docente: prof. MARCELLO CIOCCHETTI

### **RELAZIONE FINALE**

Gli interventi messi in atto hanno riguardato inizialmente l'esame degli ultimi argomenti trattati nel precedente anno scolastico, nella prospettiva di poter poi affrontare in modo più spedito i contenuti fissati nella programmazione. I riscontri iniziali hanno purtroppo evidenziato, da parte di alcuni studenti, difficoltà evidenti nel richiamare alla mente i temi già affrontati oltre che nel collocarli adeguatamente nel tempo e nello spazio. L'urgenza didattica prioritaria è sembrata dunque quella di costruire un quadro di riferimento storiografico che consentisse agli studenti di orientarsi con maggior sicurezza; molto si è lavorato anche sul piano delle motivazioni, tentando di modificare l'approccio mnemonico dominante nella classe ed evidenziando i legami o rapporti di causa ed effetto insiti negli eventi storici. Ciò ha determinato un significativo rallentamento nello svolgimento del programma ma ha anche consentito di apprezzare qualche risultato sul piano del rendimento complessivo della classe.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Promuovere la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale e come strumento indispensabile per meglio comprendere il presente con le sue problematiche.
- Ampliare gli orizzonti culturali:
- Favorire l'apertura verso le problematiche della paci convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
- Promuovere la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio.

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

#### Conoscenze

- Conoscere i processi storici fondamentali che hanno caratterizzato i vari periodi esaminati
- Conoscere le strutture cognitive poste a fondamento dell'apprendimento storico.
- Conoscere la terminologia propria della disciplina.

#### Competenze

- Saper ricostruire, almeno nelle linee essenziali, la complessità del processo storico esaminato, inquadrandolo nello spazio e nel tempo.
- Saper individuare analogie e differenze, nonché gli elementi di continuità o rottura tra gli eventi storici studiati.

#### Capacità

- Saper esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi, operando sintesi e rielaborazione degli stessi.

- Saper leggere ed interpretare grafici, tabelle, cartine storiche

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI**

L'azione didattica si è ispirata alle seguenti metodologie:

- metodo induttivo-deduttivo
- lezione frontale
- lavori individuali o di gruppo su determinati temi o questioni.

Nello svolgimento dei vari moduli si è fatto uso del libro di testo e degli apparati che lo corredano (carte geopolitiche, tabelle, documenti testuali ed iconografici, testimonianze etc.), integrati all'occorrenza da sintesi predisposte dal docente.

## **TIPOLOGIE e PROVE DI VERIFICA**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazioni tradizionali
- prove strutturate o semistrutturate
- ricerche con conseguente relazione scritta su temi o questioni di particolare interesse storiografico.

## **PROGRAMMA SVOLTO (alla data di redazione del Documento del CdC)**

Testo: A. Brancati – T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, Firenze, La Nuova Italia

### **1: L'EUROPA NELL'ETÀ INDUSTRIALE**

#### **Contenuti:**

- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento
- Seconda rivoluzione industriale, imperialismo e colonialismo
- I problemi dell'Italia Unita. Brigantaggio e questione meridionale
- I governi della Destra storica (1861-1876)
- I governi della Sinistra storica (Depretis e Crispi: 1877-1896)

### **2: L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA**

#### **Contenuti:**

- Inghilterra, Francia e Germania tra XIX e XX secolo
- L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia
- Le aree di tensione internazionale e la prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Le trasformazioni sociali nell'Europa del primo dopoguerra

### **3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI**

#### **Contenuti:**

- La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo
- Il fascismo da movimento a regime
- L'economia mondiale tra le due guerre e la crisi del 1929
- La Germania di Hitler
- L'Unione Sovietica di Stalin

**Programma che si intende svolgere dal 15 mag. 2019 al termine delle lezioni**

### **4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA**

#### **Contenuti:**

- La seconda guerra mondiale
- Antifascismo e Resistenza.
- La nascita della Repubblica italiana: dalla liberazione alla Costituzione.

IL DOCENTE

Prof.re Marcello Ciocchetti

## LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

**Docente: Prof.ssa Duranti M. Caterina**

### RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato, in generale, una discreta disponibilità al lavoro in classe ma è stato del tutto inadeguato l'impegno nello studio a casa e ciò ha reso debole e al di sotto delle effettive potenzialità la preparazione della materia. Molteplici lacune pregresse, la mancanza di autostima e la discontinuità nella didattica hanno reso difficile e non sempre possibile coinvolgere gli studenti nel lavoro di potenziamento e di approfondimento delle loro abilità linguistiche.

Non tutti gli studenti raggiungono risultati pienamente sufficienti, pochi tra loro risultano con una preparazione adeguata alle sfide di uno studio autonomo. L'invito a ricercare ulteriori informazioni ed approfondimenti su siti in lingua inglese è risultato proficuo soltanto per un ristretto numero di studenti. Permangono, quindi, varie difficoltà nell'espressione scritta ed orale.

Molto positiva è stata l'esperienza di due studenti del gruppo classe che, già in possesso della certificazione B2, hanno partecipato al progetto PON internazionale. I due ragazzi hanno tratto profitto non solo dal piacevole soggiorno di quasi un mese a Dublino, ma hanno davvero approfondito ed ampliato le loro competenze di Business English grazie al serio lavoro svolto presso la scuola di lingue a Dublino.

Tutte le parti del programma svolto sono state proposte ed affrontate con l'intento di studiare non solo lo sviluppo dell'economia, ma anche di rendere gli studenti consapevoli e partecipi dell'evoluzione dell'essere umano, in tutte le sue infinite potenzialità.

Pochi sono stati gli incontri con le famiglie.

### OBIETTIVI

#### CONOSCENZE

Conoscenza della terminologia specifica usata in campo economico-finanziario e nella descrizione delle principali istituzioni e sistemi internazionali.

#### COMPETENZE

Comprensione:

l'alunno comprende testi scritti relativi ad argomenti legati al mondo del commercio e della civiltà; sa decodificare un messaggio pubblicitario e un grafico; sa riconoscere la funzione della modulistica più in uso.

Produzione:

Produce con accettabile chiarezza testi orali e scritti di tipo descrittivo.

#### CAPACITÀ

L'alunno stabilisce rapporti interpersonali, sostenendo una semplice conversazione funzionale al

contesto ed alla situazione di comunicazione. Comprende ed interpreta testi descrittivi e, se guidato, articoli e commenti giornalistici.

## **METODOLOGIA**

L'approccio è stato, prevalentemente, quello comunicativo. L'attività didattica si è svolta di norma in lingua inglese e, dalla lezione frontale, si è progressivamente passati alla lezione interagita. Per questioni tecniche e di tempo è stata trascurata l'attività di ascolto con l'ausilio dei mezzi audiovisivi.

## **TIPOLOGIE E PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche orali sono state effettuate mediante la soluzione di attività di comprensione dei testi affrontati o mediante risposte a specifiche domande poste dall'insegnante. Le verifiche scritte hanno riguardato soprattutto la lettura di testi con relative attività di comprensione, ma anche la soluzione di prove semi- strutturate su argomenti studiati.

## **PROGRAMMA SVOLTO (alla data di redazione del Documento del CdC)**

Libro di testo: "The Business Way" Aut. Fiocchi Patrizia / Morris David, vol. U, ed. Zanichelli

Contenuti:

### **THE WORLD OF MARKETING**

#### Marketing

- The Marketing Concept
- The Marketing Process
- Market Segmentation
- Market Research (methods of Market Research)
- The Marketing Mix and The Four Ps (Product, Price, Place and Promotion)
- Online Marketing
- Mobile Marketing

#### Advertising

- What is Advertising?
- Advertising Media
- The Advertising Campaign
- The British Code of Advertising Practice
- Pros and Cons of Advertising

### **GREEN ECONOMY**

- What is the "Green Economy"?
- Sustainable Economy"
- Sustainable Trade
- Fair Trade Microfinance
- Grameen Foundation
- Ethical Banking & Ethical Investment

## **UK HISTORY**

- Colonial Expansion and the British Empire
- Economic-Political Decline
- The Industrialization of other Countries
- The Dissolution of the British Empire

(The Commonwealth of Nations)

(The Legacy of the Empire)

- World War I
- World War II

## **US HISTORY**

- The Making of the United States
- Civil War
- Economic Giant
- The Wall Street Crash and the Great Depression

**Dopo la data del 15 Maggio si intende effettuare lo studio dei seguenti argomenti:**

- Counterculture of the 60s
- The Civil Rights Movement (1955-1970)

IL DOCENTE  
Prof.ssa M. Caterina Duranti

**DISCIPLINA LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**  
**RELAZIONE FINALE**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCENTE:** Benedetto Ferrante

**CLASSE:** 5 A I.T.E. AFM

**1. GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE** (*impegno, frequenza, rapporti interpersonali, eventuali problemi disciplinari*)

La classe 5 A ad indirizzo ITE AFM è composta attualmente da 21 alunni di cui uno non frequentante. Sotto l'aspetto prettamente disciplinare la classe ha tenuto un comportamento globalmente corretto nei vari momenti della vita scolastica. Parte degli allievi ha partecipato con attenzione e interesse alle attività didattiche, interagendo in modo positivo e mostrando talora capacità critica. Più particolarmente la scolaria presenta una fisionomia eterogenea per personalità e interessi, bene amalgamata a livello di relazioni interpersonali, ma con risposte diverse alle sollecitazioni didattico-educative.

Relativamente al profitto all'interno della classe si possono individuare tre fasce di livello: la prima è costituita da alcuni allievi che si distinguono per buone o ottime potenzialità, per rigore, per continuità di impegno, per capacità di rielaborazione critica e di approfondimento e di conseguenza, sono pervenuti mediamente a buoni risultati

La seconda fascia presenta un livello discreto di crescita culturale per senso di responsabilità e capacità logico-linguistiche e raggiunge un livello quasi buono di conoscenze; c'è, infine, una terza fascia di alunni che assolve al dovere scolastico con una frequenza alterna e discontinua e con una partecipazione non sempre adeguatamente motivata.

**2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:**

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno generalmente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe.

L'obiettivo metodologico primario è stato quello di far raggiungere agli alunni una discreta autonomia di lavoro facendo loro sviluppare le abilità ricettive e produttive sia nella lingua scritta che orale. Sono stati approfonditi i linguaggi settoriali (commerciale e giuridico) mediante la lettura, l'analisi e la redazione di testi scritti, l'ascolto di brani. Sono stati attivati lavori di approfondimento per abituare gli studenti al confronto e alla discussione. Si è fatto, inoltre, un ripasso di alcune strutture grammaticali di base e della sintassi fondamentale.

Gli obiettivi disciplinari preventivati non sono stati tutti raggiunti a causa di un'attività didattica discontinua.

La comprensione orale e scritta appare generalmente adeguata. La produzione orale è abbastanza scorrevole anche se la forma non sempre è corretta. Per quanto riguarda la produzione scritta si riscontrano, a volte, delle carenze nell'organizzazione del discorso e nella correttezza morfo-sintattica. La sollecitazione all'esercizio della scrittura ha prodotto una sufficiente capacità di affrontare la tipologia di prova prevista dall'esame, anche se i contenuti non sono mai troppo articolati. L'invito ad approfondire in maniera individuale a casa, come forma autonoma di apprendimento è stata accolta dalla maggior parte degli alunni con poco entusiasmo.

Rispetto ai livelli di partenza, la classe oggi sa in modo complessivamente sufficiente:

- leggere e comprendere un testo scritto in lingua straniera, individuandone gli aspetti linguistici fondamentali;

- comprendere testi orali dal vivo e registrati;
- elaborare una sintesi espositiva, a partire da dati e documenti, con ancora modesto apporto critico
- riflettere sugli aspetti linguistici più significativi di un testo proposto
- relazionare su argomenti di civiltà e di microlingua operando ove possibile confronti con la propria realtà.
- Comprendere e redigere documenti di vario genere.
- Raccontare avvenimenti, descrivere, esprimere giudizi, leggere dei documenti, ritrovare le informazioni e saper interpretare i dati per prendere coscienza della realtà dell'altro.

### **3. METODI DIDATTICI ADOTTATI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO** (*laboratorio linguistico, registratore, materiale audio visivo, tecnologie audiovisive o multimediali*):

Manuale

Lezione frontale e circolare

Analisi guidata di testi

Lettura individuale e silenziosa di alcuni testi inerenti la materia di indirizzo.

Lettura ad alta voce per esercitare la corretta dizione, finalizzata a migliorare l'intelligibilità del messaggio

Costanti richiami ai contenuti linguistici mai persi di vista nei cinque anni di studio della lingua straniera.

### **4. PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche sono state eseguite sia nella forma orale che in quella scritta.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, delle diverse tipologie di prova, richieste dall'esame di Stato, è stata privilegiata la tipologia B. Le verifiche scritte (mediamente 3 per periodo) hanno permesso il controllo, oltre che delle abilità linguistiche e concettuali (come rispondere ad un questionario; riassumere un testo specifico rispettando le regole di morfo-sintassi, redigere un testo di tipo settoriale: lettera commerciale, testo pubblicitario, ecc.); anche il controllo del grado di crescita cognitiva degli allievi.

Le verifiche orali hanno accertato la capacità di esporre in lingua gli argomenti proposti e di partecipare ad una conversazione rispettando le regole strutturali e di pronuncia. Inoltre ha verificato il possesso delle seguenti capacità:

- a) capacità di lettura e comprensione autonoma di un testo
- b) capacità di rielaborazione personale
- c) capacità di chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio

### **5. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA':**

#### **CONOSCENZE**

La maggior parte della classe ha acquisito conoscenze linguistiche complessivamente sufficienti, anche se talvolta con uno studio mnemonico, relativamente a quanto segue:

- strutture grammaticali fondamentali della lingua francese;
- sistema ortografico e fonologico;
- aspetti di civiltà, elementi di storia;
- lessico attinente gli argomenti trattati.
- le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua francese
- la microlingua relativa all'ambito di indirizzo.
- un bagaglio lessicale accettabile per potersi esprimere in modo adeguato alla situazione proposta

### COMPETENZE

Gli allievi possiedono in diversa misura, in base all'impegno profuso e alle capacità personali, una competenza comunicativo - relazionale che permette loro di:

- comprendere le idee principali ed i particolari significativi di testi orali e scritti di media difficoltà su argomenti di civiltà e a carattere letterario;
- esprimersi in modo autonomo all'orale e allo scritto producendo testi sufficientemente pertinenti, ma non sempre formalmente corretti a causa del persistere di un certo numero di difficoltà grammaticali.

### CAPACITA'

Quasi tutta la classe sa utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite ed è in grado di reimpiegarle in contesti simili a quelli presentati; alcuni allievi, se guidati, sono in grado di impiegare quanto appreso anche in situazioni differenti operando, in diversa misura, dei collegamenti. Solo qualche studente mostra di saper rielaborare in modo personale e con capacità critica quanto trattato e operare confronti tra la cultura del proprio paese e quella francese.

### PROGRAMMA SVOLTO

**TESTO IN ADOZIONE: Commerce en action, Domitille Hatuel,  
ed. Eli**

#### GRAMMAIRE

<ul style="list-style-type: none"><li>- Superlativo assoluto</li><li>- regola accenti</li><li>- verbo <i>recevoir</i></li><li>- verbo <i>mettre</i></li><li>- <i>subjonctif</i></li><li>- frasi ipotetiche</li><li>- verbo <i>espérer</i></li><li>- frasi interrogative</li><li>- formazione plurale</li><li>- formazione femminile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- articoli partitivi</li><li>- preposizioni articolate</li><li>- negazione</li><li>- aggettivi dimostrativi</li><li>- aggettivi possessivi</li><li>- futur</li><li>- <i>conditionnel</i></li><li>- <i>imparfait</i></li><li>- <i>passé composé</i></li></ul>
---	--

#### COMMERCE

<p><b>Les échanges</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la recherche d'un acheteur</li><li>- la franchise</li></ul> <p><b>L'emploi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- les annonces</li><li>- la lettre de motivation spontanée</li><li>- le curriculum vitae</li></ul> <p><b>Le marketing</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le marché</li><li>- le produit</li><li>- le prix</li><li>- la place</li></ul>
---

- la publicité
- les manifestations professionnelles

**La vente**

- les différents types de vente
- les conditions de vente

- a. le prix de vente
- b. le délai de livraison
- c. le mode d'expédition
- d. l'emballage
  - le circuit de vente
  - le contrat de vente

**La facture**

**La banque**

**Le paiement en ligne**

**Les nouveaux modes de paiement**

IL DOCENTE

Prof.re Benedetto Ferrante

## **MATEMATICA**

**Prof. ssa Elisabetta M.A. AMODEO**

Classe V A ITE-AFM

### **Profilo della classe** (*impegno, frequenza, rapporti interpersonali*)

Sono stata l'insegnante del gruppo classe fin dalla prima classe, con continuità. Con tutti gli alunni sono riuscita ad instaurare un dialogo educativo-didattico, sebbene in tempi e con modalità diverse, in quanto la classe è caratterizzata da alcuni alunni che a tratti sono apparsi poco partecipativi e interessati agli accadimenti scolastici, mentre buona parte si è sempre mostrata più disponibile e collaborativa.

L'applicazione allo studio della materia, così come la frequenza, non sempre è stata continua e sistematica per alcuni di loro che, pertanto, non hanno sempre raggiunto risultati adeguati alle loro capacità. Gli studenti che hanno incontrato maggiori difficoltà è perché non sempre hanno mostrato di sapersi orientare con sufficiente padronanza e di possedere le capacità organizzative, come pure un metodo di studio adeguati alle necessità scolastiche. Solo un terzo della classe ha costantemente studiato con diligenza e, impegnandosi responsabilmente e con il migliore degli intenti, ha sempre conseguito un livello alto di preparazione. Riguardo i rapporti con le famiglie, si evidenzia che i colloqui sono stati pochi anche in occasione del ricevimento pomeridiano, viceversa le famiglie si sono mostrate sollecite in relazione a specifiche convocazioni.

### **Obiettivi disciplinari** (*conoscenze, competenze, capacità*)

I risultati ottenuti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e capacità, possono ritenersi globalmente discreti, con un livello di preparazione non proprio omogeneo, in quanto gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti dalla totalità di essi. Per la precisione, lo studio continuo e metodico di sei -sette alunni, sempre collaborativi, ha garantito loro ottimi risultati mentre la maggior parte della classe ha conseguito la sufficienza o poco più, applicandosi a fasi alterne. La gran parte di loro ha conseguito gli obiettivi in termini di: applicazione corretta degli algoritmi di calcolo; sa impostare e risolvere modelli matematici, riferiti a problematiche di natura economica; sa applicare i procedimenti utili per operare delle scelte in condizioni di certezza ed incertezza, utilizzando anche gli strumenti di analisi matematica, matematica finanziaria e calcolo delle probabilità. Soltanto alcuni alunni incontrano ancora difficoltà nell'impiegare i processi ipotetico-deduttivi e gli strumenti di analisi più opportuni per risolvere problemi di ottimizzazione, poiché l'approccio alla disciplina è risultato inizialmente discontinuo e superficiale, mentre per altri persistono difficoltà ad usare in modo abbastanza corretto ed appropriato la lingua e il linguaggio specifico della materia. In generale, rispetto ai livelli di partenza, sono state potenziate le capacità di attenzione, analisi, sintesi e critiche, nel tentativo, quasi per tutti gli alunni raggiunto, di utilizzare le strategie del pensiero razionale per sviluppare le capacità logiche rielaborative e affrontare negli aspetti dialettici e algoritmici le situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

### **Obiettivi interdisciplinari**

Nel corso del triennio la programmazione collegiale del Consiglio di classe prevedeva la realizzazione dell'attività Impresa Formativa Simulata, e per questo ho concorso alla

realizzazione del percorso coordinandomi principalmente con l'insegnante di economia aziendale. Sono stati trattati degli argomenti in maniera correlata ed interdisciplinare, nel tentativo non per tutti gli alunni raggiunto, di conseguire i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Saper applicare gli elementi base della matematica finanziaria, per affrontare operazioni finanziarie più complesse;
- Saper associare le caratteristiche principali delle funzioni studiate (ad una e due variabili) ai fenomeni economici;
- Saper utilizzare le funzioni economiche studiate per risolvere problemi di scelta.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Gli argomenti trattati sono stati introdotti in forma problematica, al fine di stimolare la curiosità degli studenti e spingerli ad approfondire le proprie conoscenze. Spesso, alla lezione frontale è seguito lo svolgimento di un esercizio guidato e l'esecuzione di numerosi altri esercizi, durante i quali si è promossa la discussione, per favorire la comprensione della lezione. Le spiegazioni sono state così intercalate da numerose ore impiegate in esercitazione alla lavagna, dove gli studenti sono stati guidati nel processo di apprendimento con un feedback continuo.

Il recupero è stato effettuato in modo permanente in itinere, con costante richiamo alle nozioni pregresse.

Sono state impiegate anche ore di preparazione alla prova INVALSI, usando la tecnica del problem solving e svolgendo simulazioni della prova stessa.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati utilizzati:

- i libri di testo del triennio;
- software per attività di laboratorio (GeoGebra ed Excel);
- connessione internet per svolgere le simulazioni della prova INVALSI.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: prove scritte di tipo tradizionale con relativa argomentazione; prove strutturate e semistrutturate. esercitazioni individuali e in gruppo; interrogazione lunga alla lavagna e interrogazione breve dal posto. Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto, sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere il raggiungimento di una classificazione tassonomica dei discenti.

A disposizione della Commissione sono depositate in Segreteria le verifiche scritte effettuate durante l'anno.

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Prof. ssa Elisabetta M.A. AMODEO**

**Programma svolto alla data di redazione del Documento di classe**

Argomenti	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>• DISEQUAZIONI</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disequazioni in due variabili lineari</li><li>• Disequazioni non lineari in due variabili</li><li>• Sistemi di disequazioni a due variabili</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• FUNZIONI REALI AD UNA VARIABILE E LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'economia e i modelli matematici</li><li>• La funzione della domanda: il modello lineare e di secondo grado</li><li>• La funzione di vendita</li><li>• L'elasticità della domanda: domanda rigida, anelastica ed elastica</li><li>• La funzione dell'offerta</li><li>• Il mercato di concorrenza perfetta e il prezzo di equilibrio</li><li>• La modifica del prezzo di equilibrio</li><li>• La funzione del costo: il costo fisso, il costo variabile e il costo totale</li><li>• Il ricavo e la ricerca del massimo profitto: il modello lineare</li><li>• Il diagramma di redditività e il punto di equilibrio</li><li>• La funzione del profitto espressa da un modello parabolico, con e senza vincoli</li><li>• Costo medio e ricerca del minimo costo medio: modello iperbole</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• FUNZIONI REALI A DUE VARIABILI REALI</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema di riferimento nello spazio</li><li>• Punti e piani nello spazio.</li><li>• Funzioni reali di due variabili reali</li><li>• Dominio delle funzioni</li><li>• Linee di livello</li><li>• Derivate parziali prime</li><li>• Derivate di ordine superiore</li><li>• Massimi e minimi relativi di funzione di due variabili</li><li>• Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello</li><li>• Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate</li><li>• Max e minimi vincolati con vincolo dato da</li></ul>

	un'equazione lineare
<ul style="list-style-type: none"> <li>RICERCA OPERATIVA (R.O.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fasi della ricerca e modelli matematici</li> <li>Classificazione dei problemi di scelta</li> <li>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: scelte nel continuo</li> <li>Problemi di scelta tra due o più alternative</li> <li>Il problema delle scorte</li> <li>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: gli investimenti finanziari ed industriali e il criterio dell'attualizzazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>PROGRAMMAZIONE LINEARE (P.L.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Funzione lineare con vincoli lineari</li> <li>Problemi di P.L. a due variabili (metodo grafico)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>APPLICAZIONE DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le funzioni marginali ed elasticità parziali per funzioni a due o più variabili.</li> <li>Beni succedanei e complementari: elasticità incrociata</li> <li>Massimizzazione del profitto di una impresa nel caso di due beni in un mercato di concorrenza perfetta</li> </ul>

**PROGRAMMA DA SVOLGERE (entro il termine delle lezioni)**

- Variabili casuali: distribuzione e valor medio di variabili casuali discrete
- I problemi di scelta in condizioni di incertezza: il criterio del valore medio
- Alberi di decisione

**LIBRI DI TESTO IN USO:** Matematica per indirizzo economico-vol. 1-2e 3.

Autori :A. Gambotto-B. Consolini- D. Manzone. Ed. Tramontana

IL DOCENTE

*Prof.ssa Elisabetta M. A. Amodeo*

## **DIRITTO**

**Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI**

### **RELAZIONE GENERALE**

La partecipazione degli alunni si è rivelata non sempre costante, nonostante l'interesse e l'impegno profuso da un ristretto numero di studenti. Le ripetute assenze di alcuni alunni non hanno consentito loro di seguire regolarmente lo svolgimento del programma durante l'intero anno scolastico. Non sempre è stato possibile trattare in modo approfondito e critico le problematiche di maggiore attualità giuridica ed economica, poiché spesso si è determinato un approccio prevalentemente scolastico agli argomenti oggetto di studio. I livelli di rendimento sono risultati mediamente soddisfacenti, anche se nel complesso la classe ha rivelato una debole capacità di rielaborazione critica dei contenuti svolti ed una diffusa tendenza allo studio mnemonico; un ristretto numero di studenti ha conseguito risultati non sempre sufficienti.

Nel corso dell'anno si è tentato di creare nella classe un clima collaborativo e improntato al dialogo. E' stato possibile costruire dei rapporti umani basati sulla trasparenza e sulla spontaneità che hanno consentito un proficuo e costruttivo dialogo educativo.

L'utilizzo del libro di testo è stato costantemente integrato da puntuali riferimenti alle fonti. Sono state effettuate letture di approfondimento su argomenti di attualità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- sviluppare una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione;
- acquisire la consapevolezza dello status di cittadino nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

#### *CONOSCENZE*

Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono gli istituti fondamentali del diritto pubblico, ed in particolare:

- gli attributi essenziali dello Stato
- le principali tappe dei processi di integrazione internazionale
- i caratteri della Costituzione italiana
- i principi fondamentali della Costituzione italiana
- la struttura organizzativa dello Stato
- il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali
- cenni sull'attività amministrativa: funzioni e organi

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

#### *COMPETENZE*

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno sviluppato una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

#### *CAPACITA'*

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- possono utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare la realtà negli aspetti giuridicamente rilevanti, mediante l'impiego di semplici schemi teorici;
- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici ed i testi normativi;
- sono in grado di esprimersi mediante un adeguato linguaggio tecnico.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI**

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento.

Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni collettive
- lavori di gruppo

Il recupero delle carenze evidenziatesi è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà.

Il supporto didattico principale è stato il testo adottato, integrato dalla consultazione della fonte di diritto oggetto di studio (Costituzione della Repubblica). Sono stati inoltre impiegati, anche se non sistematicamente, altri testi, riviste specializzate e quotidiani per trarne letture e brani di interesse.

## **TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, per procedere, sulla base del feed-back, ad una ritaratura delle modalità di erogazione dei contenuti, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi
- test collettivi svolti in classe
- lavori di gruppo svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente volte ad evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-giuridica)
- capacità di analisi, astrazione, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.

## **DIRITTO**

**Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI**

**LIBRO DI TESTO:** "NORMA E LA PRATICA 3" Vol. 3 Aut. Capiluppi Marco Ed. TRAMONTANA .

### **PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

##### **Il sistema giuridico:**

Lo Stato moderno e in monopolio della forza; le funzioni del diritto. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità.

#### **LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

##### **L'ordinamento Internazionale:**

le relazioni internazionali; le fonti del diritto internazionale; le organizzazioni internazionali; la Repubblica Italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali.

##### **L'Unione Europea :**

il processo di integrazione europea; l'organizzazione; gli atti normativi; le competenze; le politiche comuni.

#### **STATO E CITTADINI**

##### **Principi fondamentali della Costituzione italiana.**

##### **Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica:**

la democrazia nel sistema costituzionale italiano; il corpo elettorale; i sistemi elettorali; il referendum abrogativo e le altre forme di democrazia diretta.

##### **Il Parlamento:**

il sistema bicamerale; la Camera e il Senato; Il Parlamento in seduta comune; i parlamentari; organizzazione, funzionamento e durata delle Camere; le funzioni del Parlamento; procedimento legislativo ordinario e costituzionale.

##### **Il Governo:**

Il governo nel sistema politico e costituzionale; la composizione del governo; la formazione e la crisi di governo.

##### **Il Presidente della Repubblica:**

il ruolo del Presidente della Repubblica; elezione, carica e supplenza; i poteri; la responsabilità.

##### **La Corte Costituzionale:**

natura e funzioni; composizione; il giudizio sulle leggi, sui conflitti, sulle accuse, sull'ammissibilità dei referendum; il ruolo della Corte Costituzionale in Italia.

##### **La magistratura :**

la funzione giurisdizionale e i suoi principi; magistratura ordinaria e speciale; l'indipendenza della magistratura; il C.S.M.; l'organizzazione della magistratura ordinaria;

#### **PROGRAMMA DA SVOLGERSI ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Attività amministrativa diretta e indiretta: organi attivi, consultivi, di controllo; generalità su atti amministrativi.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Livia Todini*

## **ECONOMIA POLITICA**

**Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI**

### **RELAZIONE GENERALE**

La partecipazione degli alunni si è rivelata non sempre costante, nonostante l'interesse e l'impegno profuso da un ristretto numero di studenti. Le ripetute assenze di alcuni alunni non hanno consentito loro di seguire regolarmente lo svolgimento del programma durante l'intero anno scolastico. Non sempre è stato possibile trattare in modo approfondito e critico le problematiche di maggiore attualità giuridica ed economica relative al debito pubblico, al sistema pensionistico, agli strumenti di coordinamento della politica fiscale nazionale con gli obiettivi comunitari, poiché spesso si è determinato un approccio prevalentemente scolastico agli argomenti oggetto di studio. I livelli di rendimento sono risultati mediamente soddisfacenti, anche se nel complesso la classe ha rivelato una debole capacità di rielaborazione critica dei contenuti svolti ed una diffusa tendenza allo studio mnemonico; un ristretto di studenti ha conseguito risultati non sempre sufficienti.

Nel corso dell'anno si è tentato di creare nella classe un clima collaborativo e improntato al dialogo. E' stato possibile costruire dei rapporti umani basati sulla trasparenza e sulla spontaneità che hanno consentito un proficuo e costruttivo dialogo educativo.

L'utilizzo del libro di testo è stato costantemente integrato da puntuali riferimenti alle fonti. Da fonti specializzate sono state tratte letture di approfondimento su argomenti di attualità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- approfondire la conoscenza del fenomeno economico in generale al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento delle moderne società industriali;
- rafforzare la consapevolezza della necessità di conoscere i presupposti e le caratteristiche della politica economica e finanziaria al fine di comprendere la logica delle scelte e degli obiettivi degli organi dello Stato preposti alla attività finanziaria pubblica;
- sviluppare la conoscenza delle funzioni e dei caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale al fine di comprendere le principali problematiche sottostanti al funzionamento dello Stato sociale;

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

#### *CONOSCENZE*

Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono i lineamenti fondamentali dell'economia del settore pubblico e del sistema tributario italiano ed in particolare:

- obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico;
- dimensioni, struttura e articolazione della spesa pubblica e delle entrate;
- struttura e caratteri del bilancio pubblico;
- generalità su principi, struttura e articolazione del sistema tributario italiano e dei principali tributi;
- la terminologia specifica della disciplina.

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

#### *COMPETENZE*

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno acquisito la logica di funzionamento della attività finanziaria pubblica, tramite la conoscenza dei presupposti e delle caratteristiche della politica economica e finanziaria;
- individuano principali funzioni e caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale e del sistema tributario;
- identificano i principali obiettivi e le finalità degli interventi tributari e finanziari operati dallo Stato;

### *CAPACITA'*

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- sono in grado di individuare i principali collegamenti tra politica tributaria e politica di bilancio;
- sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare la realtà economica e tributaria mediante l'impiego di semplici schemi teorici;
- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici;
- sono in grado di esprimersi mediante un adeguato linguaggio tecnico.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI**

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, attesi gli obiettivi formativi e didattici della stessa, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento. Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni collettive
- lavori di gruppo

Il recupero delle carenze evidenziate è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà.

Il supporto didattico principale è stato il testo adottato. Sono stati inoltre impiegati, anche se non sistematicamente, altri testi, riviste specializzate e quotidiani per trarne letture e brani di interesse.

### **TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, per procedere, sulla base del feed-back, ad una ritaratura delle modalità di erogazione dei contenuti, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi
- test collettivi svolti in classe
- lavori di gruppo svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente effettuate tal fine di evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-specialistica)
- capacità di analisi, astrazione, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.

## **ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: Prof.ssa LIVIA TODINI**

**LIBRO DI TESTO:** autori CROCETTI S. / CERNESI M. "SCELTE DELL'ECONOMIA PUBBLICA" vol. Unico-Ed. TRAMONTANA;

**PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **LA FINANZA PUBBLICA**

#### **L'attività finanziaria pubblica:**

gli operatori del settore pubblico; caratteri dell'economia pubblica e i motivi economici dell'offerta pubblica di beni e servizi; iniziativa privata e intervento pubblico; la politica finanziaria e le altre forme di politica economica; le tappe dell'integrazione economica europea.

#### **Obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico:**

I principali obiettivi dell'intervento pubblico: allocazione delle risorse; sviluppo; stabilità; redistribuzione.

#### **La spesa pubblica:**

la spesa pubblica come strumento di politica economica; la spesa pubblica e le sue classificazioni; cause della crescita della spesa pubblica; spiegazioni della crescita della spesa in Italia; gli effetti economici della spesa pubblica; la spesa per la sicurezza sociale: assistenza sociale, previdenza, assistenza sanitaria.

#### **Le entrate pubbliche:**

nozione e classificazione; i prezzi; le entrate tributarie; classificazione delle imposte; le tasse e relativa classificazione; i contributi.

#### **Il bilancio dello Stato:**

generalità; tipi di bilancio; residui attivi e passivi; principi di bilancio; i vincoli comunitari alla manovra di bilancio: il patto di stabilità e crescita.

Le norme costituzionali in materia di bilancio; il bilancio annuale di previsione; classificazione del bilancio in Italia; risultati differenziali; il bilancio consuntivo.

#### **Il debito pubblico:**

funzione, natura, caratteristiche tecniche.

#### **La teoria dell'imposta:**

i principi di ripartizione delle imposte; i sistemi tributari e le forme di prelievo fiscale; confronto tra imposte dirette e indirette; imposte proporzionali, progressive e regressive; tipi di progressività; effetti della progressività;

#### **Principi di razionalità ed efficienza economica:**

effetti economici dell'imposizione e pressione tributaria.

### **PROGRAMMA DA SVOLGERSI ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI**

#### **IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

principi fondamentali del sistema tributario e struttura del sistema italiano

#### **Le imposte sui redditi:**

Il reddito imponibile; classificazione dei redditi (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi).

#### **Imposta sul reddito delle persone fisiche:**

generalità; soggetto attivo e passivo e presupposti; base imponibile.

#### **Gli altri tributi diretti:**

Cenni sull'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

#### **L'imposta sul valore aggiunto:**

Caratteri generali dell'imposta sul valore aggiunto.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Livia Todini*

## **ECONOMIA AZIENDALE**

**Docente: Prof.ssa PAOLA QUARESIMA**

**RELAZIONE FINALE** Nella classe quinta si perfeziona la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale impostata a partire dal terzo anno. I punti qualificanti riguardano: la struttura e la funzione di alcune imprese tipiche (mercantili, industriali, bancarie), che vengono viste anche in relazione al processo consolidato di internazionalizzazione; lo studio approfondito dei bilanci e della fiscalità di impresa; lo studio delle strategie e programmazione aziendale, viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi.

Un terzo della classe ha risposto sempre in modo adeguato, applicandosi in modo autonomo raggiungendo competenze e abilità professionali con risultati apprezzabili.

Una parte della classe ha avuto bisogno di continui richiami e rinforzo delle procedure contabili per una certa difficoltà a produrre documenti ad analizzare ed elaborare dati, sia per una certa tendenza ad uno studio più mnemonico sia anche per una discontinuità nell'impegno. I risultati complessivi ottenuti, comunque, possono ritenersi mediamente quasi accettabili.

Alcuni discenti non hanno raggiunto risultati accettabili, nonostante la continua attività di rinforzo protratta per tutto l'anno e l'assiduo sforzo di accrescere la motivazione allo studio, mediante la responsabilizzazione circa gli obiettivi da raggiungere e l'incoraggiamento nello sviluppo delle abilità di studio. La risposta è stata sempre deludente, a causa anche della frequenza discontinua di alcuni, oltre che dello scarso impegno e partecipazione al dialogo didattico, evidenziando nessuna responsabilità.

Lo svolgimento del programma è stato portato a termine secondo le indicazioni ministeriali, come da indice del libro di testo.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Essere disponibili al dialogo, al confronto e al rispetto delle idee altrui.
- Essere consapevoli del proprio ruolo di studenti nel rispetto degli impegni, dei regolamenti e del patrimonio scolastico.
- Essere autonomi nel lavoro.
- Saper riflettere sul proprio metodo di lavoro apportando eventuali modifiche.
- Essere consapevoli del continuo aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Conoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende e essere in grado di effettuare le relative applicazioni tecnico-amministrative-contabili ;
- Saper analizzare ed elaborare piani e programmi, redigere e interpretare bilanci, calcolare e valutare indici e flussi , comparare documenti contabili di aziende diverse;
- Analizzare e interpretare documenti bancari, orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari;

- Saper cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;
- Saper collegare principi e tecniche di revisione dei bilanci alle finalità di controllo;
- Sapersi orientare circa le varie strategie d'impresa per la ricerca di possibili condizioni di successo (mix fra conoscenza ambientale, formula imprenditoriale e combinazione produttiva);
- Acquisire l'attitudine a seguire l'evoluzione del sistema economico , legislativo, fiscale e tecnologico.
- Cogliere attraverso la lettura della stampa specializzata i mutamenti del sistema economico e le linee di tendenza

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI**

I vari moduli del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati.

- Favorendo e incentivando la discussione in classe su argomenti attinenti a quanto illustrato dall'insegnante e su quanto appreso attraverso la lettura di giornali e riviste o ricerche specifiche;
- Lezioni frontali aperte: da una idea di base stimolare l'intervento della classe alla costruzione del caso e da questo alla estrapolazione di generalizzazione (dal caso all'idea);
- Utilizzo di strumenti tratti dalla realtà per favorirne l'interazione costante con il mondo esterno
- Problem solving, per sviluppare capacità logiche.
- Analisi e simulazioni di casi aziendali
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentari.

Molta importanza è stata data allo svolgimento di esercizi e alla loro sistematica correzione; per la esecuzione degli esercizi in diverse occasioni si è fatta lavorare la classe in gruppi non omogenei per consentire utili integrazioni tra alunni più motivati e alunni meno motivati.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati utilizzati: il libro di testo (Entriamo in azienda oggi 3 ; casa editrice: Tramontana-Rizzoli Education), altri testi per argomenti particolari e per approfondimenti, riviste economiche, codice civile, TUIR e manuali tecnici; software per attività di laboratorio e per la produzione di documenti contabili; internet.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: domande orali, discussioni, esercitazioni individuali e in gruppo e prove strutturate e semistrutturate.

Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto, sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere , il raggiungimento di una classificazione tassonomica dei discenti.

A disposizione della Commissione sono depositate in Segreteria le verifiche scritte effettuate durante l'anno, comprese le prove simulate proposte del MIUR.

## **PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE SVOLTO ALLA DATA DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Libro di testo: "Entriamo in azienda oggi 3" aut. Astolfi Eugenio / Rascioni Stefano / Ricci Giovanna, casa editrice: Tramontana-Rizzoli Education,

### **Moduli anno precedente:**

#### **TOMO 2**

**Modulo 3: la gestione dei beni strumentali**

**Modulo 4: la gestione del magazzino**

### **Moduli anno in corso:**

#### **TOMO 1**

##### **Modulo 1:**

- 1. LA CONTABILITA' GENERALE**
- 2. BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**
- 3. ANALISI PER INDICI**
- 4. ANALISI PER FLUSSI**
- 5. L'ANALISI DEI BILANCI SOCIALIE AMBIENTALI**

##### **Modulo 2:**

- 1. FISCALITA' D'IMPRESA**

**Suggerimenti per la preparazione all'esame di Stato , simulazioni aziendali.**

## **TOMO 2**

### **Modulo 1:**

- 1. METODI DI CALCOLO DEI COSTI**
- 2. COSTI E SCELTE AZIENDALI**

### **Modulo 2:**

- 1. LE STRATEGIE AZIENDALI**
- 2. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**
- 3. BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN**

### **Modulo 3:**

- 1. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE**
- 2. FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE E CAPITALE DI RISCHIO.**

IL DOCENTE

*Prof.ssa Paola Quaresima*

## **SCIENZE MOTORIE**

**Insegnante: Prof.ssa Donatella Mazzuoli**

**Classe V A ITE-AFM**

### **RELAZIONE**

Nel suo complesso la classe mostra un atteggiamento positivo verso la disciplina. Il livello generale dal punto di vista motorio è più che sufficiente, in quanto la maggior parte degli allievi possiede adeguate esperienze in relazione ai fondamentali gesti motori di base. Gli studenti si sono dimostrati sostanzialmente partecipativi al dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare la classe si mostra abbastanza corretta e collaborativa.

Scarsi i rapporti con i genitori.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi, definiti in sede di riunioni dipartimentali, nel complesso risulta più che sufficiente.

### **PROGRAMMA**

**Libro di testo:** aut. Del Nista P. / Parker J. / Tasselli A. " Sullo sport / conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" vol. U ed. D'Anna.

### **MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA**

- Corsa lenta in regime aerobico con recupero completo e incompleto
- Corsa aerobica con recupero completo e incompleto

### **MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO ARTI SUPERIORI**

- Es. di spinte, slanci e circonduzioni nelle varie forme e direzioni
- Es. di stretching muscolare
- Es. di potenziamento a carico naturale

### **MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO ARTI INFERIORI**

- Es. di stretching muscolare dalla stazione eretta e al suolo
- Es. di slanci, flessioni, salti e balzi nelle varie forme e direzioni
- Es. di potenziamento a carico naturale

### **MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO DEL BUSTO**

- Es. di stretching muscolare
- Es. di flessibilità generale dalla stazione eretta
- Es. di potenziamento a carico naturale

## TECNICA DELLA PALLAVOLO

- Es. propedeutici ai fondamentali della pallavolo
- Es. di palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro individuale, a coppie e in gruppo
- Es. di gioco
- Gioco

## TECNICA DEL CALCIO A 5

- Es. propedeutici ai fondamentali del calcio a 5
- Es. sui fondamentali del calcio a 5
- Gioco

## TECNICA DELLA PALLACANESTRO

- Es. propedeutici ai fondamentali della pallacanestro
- Es. sui fondamentali: passaggi, palleggi e tiri
- Gioco

**L'INSEGNANTE**  
**Prof.ssa Donatella Mazzuoli**



## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2

			<b>Punteggio totale .... /100</b>
--	--	--	-----------------------------------

## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3

			<b>Punteggio totale ... / 100</b>
--	--	--	-----------------------------------

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità**

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
			<b>Punteggio totale.... / 100</b>

### Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

<b>Valutazione complessiva</b>	<b>Punt. ... / 60</b>	<b>Punt. ... / 10</b>
<b>Gravemente insuff. / Insufficiente</b>	<b>12 - 23</b>	<b>3 - 4½</b>
<b>Non pienamente sufficiente</b>	<b>24 - 35</b>	<b>5 - 5½</b>
<b>Sufficiente / Più che sufficiente</b>	<b>36 - 41</b>	<b>6 - 6½</b>
<b>Discreto / Più che discreto</b>	<b>42 - 47</b>	<b>7 - 7½</b>
<b>Buono / Distinto</b>	<b>48 - 54</b>	<b>8 - 8½</b>
<b>Ottimo</b>	<b>55 - 60</b>	<b>9 - 10</b>

### Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

<b>Valutazione complessiva</b>	<b>Punt. ... / 40</b>	<b>Punt. .... / 10</b>
<b>Gravemente insuff. / Insufficiente</b>	<b>8 -15</b>	<b>3 - 4½</b>
<b>Non pienamente sufficiente</b>	<b>16 - 23</b>	<b>5 - 5½</b>
<b>Sufficiente / Più che sufficiente</b>	<b>24 - 27</b>	<b>6 - 6½</b>
<b>Discreto / Più che discreto</b>	<b>28 - 31</b>	<b>7 - 7½</b>
<b>Buono / Distinto</b>	<b>32 - 36</b>	<b>8 - 8½</b>
<b>Ottimo</b>	<b>37 - 40</b>	<b>9 - 10</b>

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Alunni con DSA

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Alunni con DSA**

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE Non vengono valutate le improprietà lessicali	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
			<b>Punteggio totale .... /100</b>

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo Alunni con DSA**

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE Non vengono valutate le improprietà lessicali	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3

			<b>Punteggio totale ... / 100</b>
--	--	--	-----------------------------------

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità Alunni con DSA**

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE Non vengono valutate le improprietà lessicali	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
			<b>Punteggio totale.... / 100</b>

### Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

<b>Valutazione complessiva</b>	<b>Punt. ... / 60</b>	<b>Punt. ... / 10</b>
<b>Gravemente insuff. / Insufficiente</b>	<b>12-23</b>	<b>3 - 4½</b>
<b>Non pienamente sufficiente</b>	<b>24-35</b>	<b>5 - 5½</b>
<b>Sufficiente/ Più che sufficiente</b>	<b>36-41</b>	<b>6 - 6½</b>
<b>Discreto / Più che discreto</b>	<b>42-47</b>	<b>7 - 7½</b>
<b>Buono / Distinto</b>	<b>48 - 54</b>	<b>8 - 8½</b>
<b>Ottimo</b>	<b>55 - 60</b>	<b>9 - 10</b>

### Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

<b>Valutazione complessiva</b>	<b>Punt. ... / 40</b>	<b>Punt. .... / 10</b>
<b>Gravemente insuff. / Insufficiente</b>	<b>8 -15</b>	<b>3 - 4½</b>
<b>Non pienamente sufficiente</b>	<b>16 - 23</b>	<b>5 - 5½</b>
<b>Sufficiente / Più che sufficiente</b>	<b>24 - 27</b>	<b>6 - 6½</b>
<b>Discreto / Più che discreto</b>	<b>28 - 31</b>	<b>7 - 7½</b>
<b>Buono / Distinto</b>	<b>32 - 36</b>	<b>8 - 8½</b>
<b>Ottimo</b>	<b>37 - 40</b>	<b>9 - 10</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**Economia aziendale**

Candidata/o: .....

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Inesistente/Basso		Medio-basso		Medio-alto		Alto/Completo		Punteggio max
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0-1		2		3		4		4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	0 -1,5		3		4,5		6		6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	0 - 1,5		3		4,5		6		6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0 - 1		2		3		4		4
<b>PUNTEGGIO</b>									<b>Totale punti</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**Economia aziendale**  
**ALUNNI CON DSA**

Candidata/o: .....

Negli alunni con DSA si valuta il contenuto e non la forma degli elaborati tecnico grafici -prodotti e comunque si tiene conto di un solo anno di gestione aziendale

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Inesistente/Basso		Medio-basso		Medio-alto		Alto/Completo		Punteggio max
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0-1		2		3		4		<b>4</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	0 -1,5		3		4,5		6		<b>6</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	0 - 1,5		3		4,5		6		<b>6</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0 - 1		2		3		4		<b>4</b>
<b>PUNTEGGIO</b>									<b>Totale punti</b>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

della Ricerca



Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827  
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni - IPSIA Istituto professionale industria e artigianato  
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15  
Sito web: <http://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: [rmis05300l@istruzione.it](mailto:rmis05300l@istruzione.it) - P.E.C.: [rmis05300l@pec.istruzione.it](mailto:rmis05300l@pec.istruzione.it)

## RELAZIONE FINALE PCTO<sup>1</sup> ALLEGATA AL DOC. DEL C. DI CLASSE DELLA CLASSE 5 A ITE-AFM.

**Tutor di classe PCTO: Prof. AMODEO ELISABETTA M.A.**

Il Consiglio di classe della classe 5 A ITE-AFM già nell'a.s. 2016-2017, per favorire la crescita e lo sviluppo di nuove competenze utili per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e renderli il più possibile consapevoli delle scelte per il proprio futuro, ha deliberato, così come previsto dalla legge 107, di effettuare l'alternanza scuola lavoro secondo due direttive (come da verbale del C.d.C. del 5 ottobre 2016 e successive programmazioni educative-didattiche a.s.:2016/17; 2017/18; 2018/19)

- tramite lo strumento IFS (Impresa Formativa Simulata - Come diventare imprenditori), attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale;
- contestualmente, tramite esperienze di formazione sul territorio, alcune delle quali sono state curriculari, ma il più delle volte extra-curriculari, svolte di pomeriggio o durante il periodo natalizio e/o estivo, con lo scopo di integrare l'impresa formativo simulata, ma soprattutto far acquisire abilità inerenti con gli obiettivi di indirizzo.

Riguardo alla metodologia IFS, la classe nel secondo biennio e in quinta classe è stata seguita dal C.D.C. e in particolare dalla prof.ssa Paola Quaresima, esperta in materia, nello svolgimento del progetto di Impresa Formativa Simulata. I vari insegnanti del C.d.C. hanno collaborato allo sviluppo delle attività, lavorando in sinergia e coordinandosi per ambiti disciplinari. La valutazione degli investimenti aziendali è stata trattata in modo disciplinare dalle professoresse: Amodeo (matematica) e Quaresima (economia aziendale). Sono state applicate le procedure contabili per determinare il valore attuale netto, e il calcolo e dimostrazione del break even analysis utilizzati anche per la redazione del piano d'impresa dell'impresa Simulata.

<sup>1</sup> Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento della classe 5A ITE AFM anni scolastici 2016/17; 2017/18; 2018/19

Nella terza classe sono state impiegate **174 ore di IFS**, per la maggior parte curricolari, nello sviluppo della Business idea: studio del territorio dei Castelli romani e individuazione della mission aziendale, scelta dell'impresa tutor, individuazione dell'oggetto sociale. Sono stati tenuti continui contatti con l'azienda tutor, azienda s.r.l. serramenti Franceschini di Albano Laziale, da parte sia del responsabile del progetto, che degli alunni coinvolti. Inoltre, è stato anche prodotto del materiale informativo (brochure, locandine, ecc.), in occasione della 9<sup>a</sup> FIERA OnBoard (Civitavecchia-Barcellona) dell'IFS, che si è svolta nel mese di maggio 2017, alla quale hanno partecipato tutti gli alunni della classe.

Nella quarta classe gli alunni sono stati impegnati per circa **120 ore** nella: STESURA DEL BUSINESS PLAN e simulazione degli adempimenti giuridici iniziali per la costituzione dell'Impresa Formativa Simulata. Inoltre, un gruppo di studenti si è occupato di creare il sito web dell'azienda formativa simulata, inserendo la storia, l'idea di business, la vetrina dei prodotti e dei servizi forniti.

Dall'8 al 13 maggio 2018 soltanto alcuni alunni hanno partecipato come espositori alla 10<sup>a</sup> FIERA OnBoard Civitavecchia- Barcellona dove sono state certificate dalla Grimaldi 20 ore di Alternanza scuola lavoro, mentre tutta la classe ha partecipato come visitatori alla Prima Edizione della Fiera Nazionale IFS che si è tenuta a Roma il 21 febbraio 2018, avendo riconosciuti 16 ore.

Quest'anno il percorso si sarebbe dovuto completare con le operazioni di gestione (negoziazioni sulla piattaforma Confao) al fine di redigere il bilancio di fine attività. Infatti, l'insieme delle imprese formative simulate, collegate tra loro dalla piattaforma informatica CONFAO, costituisce la rete telematica delle imprese formative simulate, sostenuta attraverso le Centrali di Simulazione locali (Simul Center) da un sistema che consente alle aziende virtuali in rete di replicare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale.

Purtroppo gli alunni, che si sarebbero dovuti impegnare nelle transazioni virtuali, calandosi nel ruolo di giovani imprenditori e riproducendo in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo così i principi di gestione attraverso il fare (action oriented learning), hanno avuto oggettive difficoltà a svolgere tale attività con la piattaforma informatica CONFAO, e pertanto questa ultima fase è rimasta da completare.

Ci sono poi i casi particolari di alunni che, per trasferimento o perchè ripetenti, si sono inseriti nella classe nel corso del triennio, con un proprio monte ore di ASL, così come si evince dalla piattaforma di ASL del MIUR.

L'alunno **BOURASSI AYMEN** si è inserito in quarta classe, trasferito e proveniente da un altro Istituto. Si è desunto che in terza classe nell'a.s. 2016/17 ha effettuato 164 ore di ASL. e il suo percorso è stato: EDUCARE ALL'IMPRENDITORIALITA'- Progetto START UP FACTORY WELLNESS;

L'alunno **DRAGOMIR COSMIN M.**, che ripetente si è inserito quest'anno nella classe, proveniente da uno stesso indirizzo di studio, ha totalizzato nell' a.s. 2015-2016 (in terzo anno): 245 ore (233 IFS + 12 tirocinio), nell' a.s. 2016-2017 (in quarto anno): 221 ore (187 IFS + 34 tirocinio) per un totale di 466 ore;

L'alunno **GASBARRO VALERIO**, che si è inserito in quarta classe, trasferito e proveniente da un altro Istituto, in terza classe nell'a.s. 2016/17 NON RISULTAVA ALCUNA ORA DI ASL. Si è provveduto in quarta classe a definire un percorso personalizzato, al fine di garantire il maggior numero possibile di ore di ASL.

L'alunna **ZHANG JIA SHENG** si è inserita in quarta classe, trasferita e proveniente da un altro Istituto, e per lei si è desunto che in terza classe nell'a.s. 2016/17 ha effettuato 95 ore di ASL. come tirocinante presso l'azienda APRILIA MULTISERVIZI

Se in qualità di docente tutor per la classe, con l'ausilio della prof.ssa Quaresima, esperta in materia, ho seguito i ragazzi in tutte le fasi di costituzione e sviluppo dell'Impresa Formativa Simulata, per quanto riguarda le esperienze di tirocinio, mi è stato di ausilio il prof.re Grasso, referente dell'ASL relativo all'indirizzo ITE-AFM.

Infatti, come già detto, nel corso del secondo biennio e quinto anno, le attività di alternanza scuola-lavoro si sono sviluppate sia seguendo le fasi dell'Impresa Formativa Simulata, inserite nel documento di programmazione iniziale di classe e sia al contempo sono state individuate esperienze formative significative, attinenti al profilo di studi di un corso ITE AFM (corsi, uscite didattiche, progetti inseriti nel PTOF, competizioni scolastiche, tirocini presso aziende e/o organizzazioni del territorio). Per organizzare tali esperienze, si è tenuto conto della disponibilità di aziende, organizzazioni di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali presenti sul territorio e si sono vagliate anche le proposte inoltrate dagli stessi studenti e famiglie, che sono risultate idonee dai docenti del C.d.C. Sono da intendersi attività di alternanza scuola lavoro anche le visite aziendali, workshop e fiere di settore, nonché visite sul territorio, viaggi d'istruzione e attività di orientamento in uscita. Gli stessi progetti PON e del PTOF dell'istituto, ai quali hanno partecipato gli alunni nel corso del triennio, se considerati conformemente validi con la programmazione didattica delle classi, sono stati riconosciuti e rientrano nel computo delle ore di ASL.

Docente Tutor PCTO prof.ssa E.M.A. Amodeo

Si allega la tabella sintetica che riporta LE ATTIVITA' DI PCTO (NON IFS ) relative agli a.s. 2016-2017 2017-2018 e a.s. 2018-2019 aggiornate al 10/05/ 2019.

ALUNNO	ATTIVITA' PCTO (non IFS)	ORE SVOLTE	TOTALE
[1] AGOSTINI DANIELE	Campus Eynomia Certificazione ECDL IT SECURITY Tirocinio studio commerciale <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee di Economia Progetto Gialuma	20 13 87 <hr/> 10 0 4 0 2	<b>20+100+16</b>
[2] ANTONUCCI ALESSIA	Campus Eynomia Tirocinio aziendale Showlive Corso Eynomia web marketing Ecdl Online essentials Business Game Progetto Cisco <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee di Economia Progetto Gialuma	15 23 8 13 4 60 <hr/> 8 4 4 5 0	<b>15+108+21</b>
[3] BOURASSI AYMEN	Corso Eynomia web marketing Progetto Cisco Competizione Bebras Incontro con l'azienda <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee di Economia Progetto Gialuma	10 60 5 3 <hr/> 8 4 4 5 2	<b>164+78+23</b>
[4] CASCIOTTI LAVINIA	Corso Eynomia web marketing <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee di Economia Progetto Gialuma	8 <hr/> 10 4 4 5 0	<b>8+23</b>

[5] CAUCCI GIORGIA	Campus Eynomia Tirocinio aziendale Showlive Corso Eynomia web marketing Presentazione progetto Start up Competizione Bebras <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee di Economia Progetto Gialuma	34 8 8 4 5  6 4 4 5 0	<b>34+25+19</b>
[6] COTICHINI LUCA	Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	8 4 4 5 2	<b>23</b>
[7] DE SANTIS ALEXIA			
[8] DRAGOMIR COSMIN M.	Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	10 0 4 0 2	<b>16</b>
[9] GASBARRO VALERIO	Corso Eynomia web marketing Presentazione Start up Comune di Genzano <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	6 4 24  10 4 4 5 2	<b>34+25</b>
[10] GUADAGNO CLAUDIA	Campus Eynomia Istituto Comp.vo De Sanctis Corso Eynomia web marketing Business game Competizione Bebras Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia	34 45 10 6 5    10 4 4	<b>79+21+25</b>

	Progetto Gialuma	5 2	
[11] IACONGELI BEATRICE	<p>Campus Eynomia Istituto Comp.vo De Sanctis Organizzazione C.I.C.A.R Corso Eynomia web marketing Business game Competizione Bebras Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona</p> <hr/> <p>Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma</p>	<p>15 50 43 10 4 5</p> <hr/> <p>10 4 4 5 2</p>	<b>108+19+25</b>
[12] LESTINI MIRIANA	<p>Campus Eynomia Istituto Comp.vo De Sanctis Organizzazione C.I.C.A.R Tirocinio aziendale La Pinetina Corso Eynomia web marketing Competizione Bebras</p> <hr/> <p>Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma</p>	<p>13 125 35 72 8 4</p> <hr/> <p>10 4 4 5 2</p>	<b>173+84+25</b>
[13] PASQUALUCCI AZZURRA	<p>Campus Eynomia Viaggio Big rock Comune di Genzano</p> <hr/> <p>Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma</p>	<p>15 32 11</p> <hr/> <p>10 4 0 5 2</p>	<b>15+43+21</b>
[14] PERCIBALLE ANDREA	<p>Certificazione ECDL Full standard Certificazione (Cambridge) Business game Incontro con l'azienda Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona</p> <hr/> <p>The Irish Word Of Work Corso Economic@Mente</p>	<p>80 22 6 3</p> <hr/> <p>120</p>	<b>111+143</b>

	Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	8 4 4 5 2	
[15] RRMOKU ADELINA	Corso Eynomia web marketing Comune di Genzano <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	6 12  10 4 0 5 0	<b>18+19</b>
[16] RRMOKU SHEHIDE	Campus Eynomia Tirocinio aziendale La Pinetina <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	15 62  10 4 0 5 0	<b>15+62+19</b>
[17] SERAFINI DANIELE	Campus Eynomia Tirocinio aziendale Showlive Corso Eynomia web marketing Presentazione Start up Competizione Bebras <hr/> Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	45 12 8 4 5  6 4 4 5 0	<b>45+29+19</b>
[18] TRANDAFIR COSMIN A.	Campus Eynomia Corso Eynomia web marketing Certificazione FIRST (Cambridge) Business game Competizione Bebras <hr/> The Irish Word Of Work Corso Economic@Mente Campus Orienta Convegno Anasf Lezioni Lincee Di Economia Progetto Gialuma	20 8 30 6 5   120 10 4 4 5 0	<b>20+49+143</b>

[19] VASCONI EVA	Campus Eynomia 34 Tirocinio aziendale Showlive 23 Corso Eynomia web marketing 8 Presentazione Start up 4 Progetto Cisco 60 Competizione Bebras 5 <hr/> Corso Economic@Mente 6 Campus Orienta 4 Convegno Anasf 4 Lezioni Lincee Di Economia 5 Progetto Gialuma 0		<b>34+100+19</b>
[20] ZAMPETTI ALESSIA	Campus Eynomia 15 Corso Eynomia web marketing 8 Certificazione PET 24 (Cambridge) Certificazione ECDL IT 13 SECURITY ECDL modulo 13 Online Essentials Comune di Genzano 9 Incontro con l'azienda 3 <hr/> Corso Economic@Mente 10 Campus Orienta 4 Convegno Anasf 4 Lezioni Lincee Di Economia 5 Progetto Gialuma 2		<b>15+70+25</b>
[21] ZHANG JIA SHENG	Corso Eynomia web marketing 8 Certificazione PET 26 (Cambridge) ECDL modulo Word 13 Competizione Bebras 5 Comune di Genzano 15 <hr/> Corso Economic@Mente 10 Campus Orienta 0 Convegno Anasf 4 Lezioni Lincee Di Economia 5 Progetto Gialuma 2		<b>95+67+21</b>